

Provincia di VERCELLI

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Rag. Vittorio CELLEGHIN (Presidente)*

*Dott. Carlo VICARIOLI (Revisore)*

*Rag. Dalmazio POGGIO (Revisore)*

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Vercelli nominato con delibera consigliere n.211 del 28.09.2015 e reintegrato, a seguito di dimissioni per motivi di salute del Presidente del Collegio avvenute in data 11.03.2016, con delibera consigliere n. 234 del 28.03.2016

premessso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).
  - che il bilancio di previsione per le Province deve essere approvato dal consiglio entro il 31 luglio;
  - che ai sensi del regolamento della Provincia di Vercelli l'organo di revisione deve provvedere a redigere la propria relazione entro giorni 8 (otto) dal ricevimento dello schema di bilancio;
  - che i sopra citati 8 (otto) giorni sono da intendersi quali giorni lavorativi e non di calendario;
  - che l'intero organo di revisione, nella totalità dei suoi componenti, era a disposizione nei termini previsti dalla Legge per la redazione della relazione.
- ha ricevuto in data venerdì 12.08.2016 alle ore 21:12, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, approvato dalla giunta provinciale in data 08.08.2016 con delibera n. 70 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (fattispecie non presente);
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
  - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio – Province esentate D.L. 113/2016);
- necessari per l'espressione del parere:
- j) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 08.08.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

### ***ACCERTAMENTI PRELIMINARI***

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione dl bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2015 del bilancio di previsione aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato secondo la deroga consentita alle Province dal D.L. 78/2015, recentemente convertito in Legge.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 200 del 28.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 08.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultavano debiti fuori bilancio, già riconosciuti, per euro 47.643,59 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, comma 5;
- non è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità per Euro 7.598.000,00;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	7.577.066,60
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.234.369,97
b) Fondi accantonati	2.090.949,71
c) Fondi destinati ad investimento	125.840,78
d) Fondi liberi	125.906,14
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>7.577.066,60</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	18.786.431,96	13.320.762,89	12.578.019,95
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	19.839,49
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

L'Organo di revisione ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>			
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.103.609,29	4.304.235,46
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.989.119,23	5.714.791,80
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	6.804.589,55	2.942.800,39
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>13.308.526,58</b>	<b>13.291.289,00</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>19.254.401,18</b>	<b>14.396.604,54</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>2.805.708,48</b>	<b>1.786.000,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2.297.583,55</b>	<b>11.478.270,63</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>2.256,69</b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>-</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>4.891.296,17</b>	<b>6.609.911,00</b>
<b>totale</b>		<b>45.059.772,65</b>	<b>47.562.075,17</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>60.957.090,72</b>	<b>60.523.902,82</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	32.399.011,22	34.098.205,55
		<i>di cui già impegnato*</i>		5.340.910,73
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.304.235,46	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	7.846.718,08	16.514.543,68
		<i>di cui già impegnato*</i>		7.816.897,36
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.714.791,80	-
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	1.151.684,88	1.148.353,31
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	4891296,17	6.609.911,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		10.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>46.288.710,35</b>	<b>58.371.013,54</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>13.167.808,09</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>11.019.027,26</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>46.288.710,35</b>	<b>58.371.013,54</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>13.167.808,09</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>11.019.027,26</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro: 2.152.889,28 Tale differenza deriva dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'[art.3 del D.Lgs.118/2011](#), nella ipotesi in cui a seguito del ri-accertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi re-imputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni re-imputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	12.578.019,95
<b>1</b>	<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i></b>	<b>15.265.703,00</b>
<b>2</b>	<b><i>Trasferimenti correnti</i></b>	<b>21.508.411,67</b>
<b>3</b>	<b><i>Entrate extratributarie</i></b>	<b>5.527.798,52</b>
<b>4</b>	<b><i>Entrate in conto capitale</i></b>	<b>13.365.148,91</b>
<b>5</b>	<b><i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i></b>	<b>1.003.757,90</b>
<b>6</b>	<b><i>Accensione prestiti</i></b>	<b>270.119,33</b>
<b>7</b>	<b><i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>-</b>
<b>9</b>	<b><i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>6.750.430,10</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>63.691.369,43</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>76.269.389,38</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<b><i>Spese correnti</i></b>	<b>41.230.247,99</b>
<b>2</b>	<b><i>Spese in conto capitale</i></b>	<b>19.515.002,51</b>
<b>3</b>	<b><i>Spese per incremento attività finanziarie</i></b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b><i>Rimborso di prestiti</i></b>	<b>1.148.353,31</b>
<b>5</b>	<b><i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b><i>Spese per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>8.323.716,50</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>70.217.320,31</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>6.052.069,07</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 19.839,49.



**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>		
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>		
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.304.235,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	29.473.893,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.098.205,55
<i>di cui:</i>		
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.148.353,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>	<b>-</b>	<b>1.468.429,86</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	2.907.800,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	470.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		470.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>1.909.370,53</b>

L'importo di Euro 470.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi da alienazioni di beni patrimoniali, e di conseguenza entrate non ripetibili.

L'avanzo di parte corrente è causato dall'avanzo tecnico derivante dall'operazione di ri-accertamento straordinario dei residui.

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	35.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.714.791,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.478.270,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	470.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	16.514.543,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>243.518,75</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>2.152.889,28</b>

**4. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire		
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	4.163.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	5.036.273,05	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>9.199.273,05</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	7.315.270,63	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>7.315.270,63</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>16.514.543,68</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>16.514.543,68</b>

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****5. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per l'anno 2016 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

**5.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****5.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 54 del 31.05.2016;

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore ad Euro 100.000;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore ad Euro 1.000.000, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale non è richiesta la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## 5.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) non è stata adottata perché alle Province non sono consentite assunzioni.

## **6. Verifica della coerenza esterna**

### **6.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della [Legge 208/2015](#), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 non può essere negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio [ex D.Lgs 118/2011](#).

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il D.L. 113/2016 ha esentato le Province dal rispetto del saldo tra entrate e spese finali in sede di bilancio di previsione, limitando la verifica in sede di consuntivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI</b> <b>(Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>COMPETENZA</b> <b>ANNO 2016</b>
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	<b>4.304.235,46</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	<b>5.714.791,80</b>
<b>C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>13.291.289,00</b>
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	14.396.604,54
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-
<b>D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)</b>	(+)	<b>14.396.604,54</b>
<b>E) Titolo 3 – Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>1.786.000,00</b>
<b>F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>11.478.270,63</b>
<b>G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>40.952.164,17</b>
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	34.098.205,55
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	-
<b>I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)</b>	(+)	<b>34.098.205,55</b>
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.514.543,68
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-
<b>L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)</b>	(+)	<b>16.514.543,68</b>
<b>M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	-
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>50.612.749,23</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>358.442,20</b>
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>358.442,20</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016****A) ENTRATE CORRENTI****Entrate tributarie**

Dalla verifica dell'attendibilità delle entrate tributarie previste per l'esercizio 2016, non si riscontrano criticità.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno alla data di stesura del presente bilancio di previsione.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione si limitano alla regolazione di partite di anni precedenti, tenuto conto del riordino delle funzioni disposto dalla Legge 56/2014 e dalla Legge Regionale 23/2015.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'Ente non effettua servizi a domanda individuale.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- Euro 910.000,00 per le sanzioni ex [art.208 comma 1 Cds](#);
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per Euro 246.519,00 pari al 27,09% delle sanzioni previste.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	3.951.049,71
Accertamento 2015	1.663.380,62

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previsti utili e dividendi dagli organismi partecipati.

**B) ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Tra le entrate in conto capitale, per il finanziamento degli investimenti, è prevista la vendita degli immobili della Prefettura e della Caserma dei Carabinieri per i quali è già stata recepita la proposta irrevocabile d'acquisto per Euro 4.600.000,00, con espresso riferimento all'articolo 2932 del codice civile. La proposta irrevocabile di acquisto prevede la stipula del rogito notarile in tempi brevi entro la fine dell'esercizio.

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni dell'esercizio 2016 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex <a href="#">DPR 194/96</a></i>	<i>macroaggregati <a href="#">D.Lgs.118/2011</a></i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	<b>macroaggregati</b>	Rendiconto 2015	Previsione 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	7.132.587,42	5.758.300,63
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	569.077,36	496.105,87
103	Acquisto di beni e servizi	17.541.158,53	13.843.337,69
104	Trasferimenti correnti	6.747.274,93	12.707.683,93
105	Trasferimenti di tributi	-	-
106	Fondi perequativi	-	-
107	Interessi passivi	408.912,98	420.002,64
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-
109	Altre spese correnti	-	872.774,79
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>32.399.011,22</b>	<b>34.098.205,55</b>



### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per l'esercizio 2016, tiene conto:

- ❑ dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.978.848,25;
- ❑ delle particolari norme per le Province dettate dalla Legge 190/2014;

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

La legge di stabilità per l'anno 2015 impone alle Province di non attivare incarichi di collaborazione autonoma ad eccezione di quelle possibili per legge (D.L. 78/2015 e Legge 190/2014).

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016 risulta come dai seguenti prospetti:

## Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12.067.000,00	109.885,64	199.792,08	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	12.067.000,00	109.885,64	199.792,08	1,66
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.224.289,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>13.291.289,00</b>	<b>109.885,64</b>	<b>199.792,08</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.241.604,54			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	585.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.570.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>14.396.604,54</b>	-	-	-
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	685.000,00	-	-	-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	939.000,00	139.906,31	254.375,10	27,09
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2.000,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	160.000,00	23.861,54	43.384,61	27,12
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.786.000,00</b>	<b>163.767,85</b>	<b>297.759,71</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.845.270,63			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.633.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>11.478.270,63</b>	-	-	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	<b>40.952.164,17</b>	<b>273.653,49</b>	<b>497.551,79</b>	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	<b>273.653,49</b>	<b>497.551,79</b>	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	-

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto in:

per l'anno 2016 in Euro 110.000,00 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali, tenuto conto che in Avanzo di Amministrazione sono presenti fondi vincolati e/o accantonati utilizzabili per eventuali esiti negativi del contenzioso.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#).

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio.

Per l'anno 2016 l'ente non prevede di esternalizzare servizi pubblici locali.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'[art.6, comma 19 del D.L. 78/2010](#), di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali, con l'eccezione delle convenzioni in essere e per la realizzazione di investimenti.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- società Alpe di Mera S.p.A.,
- società Monterosa 2000 S.p.A.,
- società Nordind (in liquidazione).

Tutti i dati sono stati verificati con riferimento all'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalle varie società in possesso dell'Ente non inferiore comunque al 31 dicembre 2014.

Nessuna società, nell'ultimo bilancio a conoscenza dell'Ente, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile, salvo Nordind S.p.A. che è stata posta in liquidazione.

***Accantonamento a copertura di perdite***

L'ente ha mantenuto il Fondo pari a quello al 31.12.2015 accantonato in Avanzo di Amministrazione in attesa di avere l'aggiornamento dei bilanci delle partecipate eventualmente in perdita.

(art. 1 commi da 550 a 562 della [legge 147/2013](#))

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'ente sta cercando di dismettere tutte le società con recesso o con alienazione delle quote.

***SPESE IN CONTO CAPITALE***

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a Euro 16.514.543,68 per l'anno 2016 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nell'anno 2016 non sono finanziate con indebitamento

L'ente, nel corso dell'anno 2016, non intende acquisire nessun bene con contratto di locazione finanziaria.

**Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge n.228](#) del 24/12/2012.

**INDEBITAMENTO**

Poiché non è prevista l'accensione di nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta rispettato per l'anno 2016 il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#).

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 13.407.027,57
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 13.803.597,90
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 6.945.765,17
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 34.156.390,64</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.732.511,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 420.002,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 2.312.508,61
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 11.702.019,79
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 11.702.019,79</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	<b>2016</b>
Interessi passivi	420.002,64
entrate correnti	34.156.390,64
% su entrate correnti	1,23%
Limite art.204 TUEL	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per l'anno 2016 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a Euro 420.002,64 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	13.391.813,45	12.100.112,09	10.353.704,67	11.702.019,79
Nuovi prestiti (+)	492.195,20	0,00	2.500.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.642.626,67	1.208.280,80	1.151.684,88	678.353,31
Estinzioni anticipate (-)	141.269,89	492.195,20		470.000,00
Rid. Mutuo CDDPP pos. 4500771/00		45.931,42		
<b>Totale fine anno</b>	<b>12.100.112,09</b>	<b>10.353.704,67</b>	<b>11.702.019,79</b>	<b>10.553.666,48</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	575.095,12	515.913,18	408.912,98	420.002,64
Quota capitale	1.783.896,56	1.700.476,00	1.151.684,88	1.148.353,31
<b>Totale</b>	<b>2.358.991,68</b>	<b>2.216.389,18</b>	<b>1.560.597,86</b>	<b>1.568.355,95</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (o [previsioni definitive 2015 se non deliberato](#));
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali;

**Si raccomanda l'Ente, vista la particolare situazione di incertezza e difficoltà di carattere finanziario, dovute alle forti e continue novità normative, volte al contenimento della spesa pubblica, ad un continuo e costante approfondito monitoraggio delle previsioni di spesa, anche tenendo in forte considerazione le conseguenze dello sfioramento del così detto patto di stabilità per l'anno 2015.**

Con particolare attenzione all'andamento economico finanziario delle varie partecipate, onde non trovarsi impreparati nel caso in cui si incorresse nei dettami dell'articolo 2447 c.c.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti;

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2016

gli obiettivi di finanza pubblica, tenendo in considerazione le forti incertezze presenti al momento della redazione del bilancio stesso e dalle conseguenze ancora vigenti derivanti dal mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

Si rammenta che in sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.



**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. [29](#) e [33](#) del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con [DPCM 22/9/2014](#);
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con [DPCM 22/9/2014](#).

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il [piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'[allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato ([allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'[art.17 del D.Lgs. n.118/2011](#) affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo [art.17](#);
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'[allegato 1](#) del predetto [D.Lgs. n.118/2001](#) ed ai principi del [codice civile](#), ai sensi dell'[art.3, comma 3 del medesimo decreto](#).

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che, pur in presenza di grosse difficoltà, il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

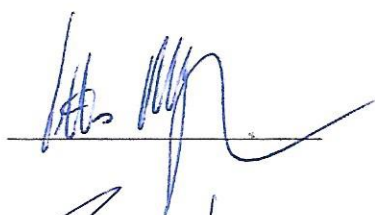
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati, ma con una forte raccomandazione sul rispetto del saldo tra entrate e spese, nonostante il D.L. 113/2016 abbia esentato le Province dal rispetto del saldo tra entrate e spese finali in sede di bilancio di previsione, e limitando la verifica in sede di consuntivo.

Infatti risulterebbe molto difficile limitare tale verifica in sede di consuntivo senza aver preventivamente eseguito ogni necessario ed opportuno controllo in sede preventiva. Se si verificasse un non rispetto di tale equilibrio in sede consuntiva senza aver monitorato preventivamente tale incombenza, non si avrebbero più margini per il rispetto dello stesso.

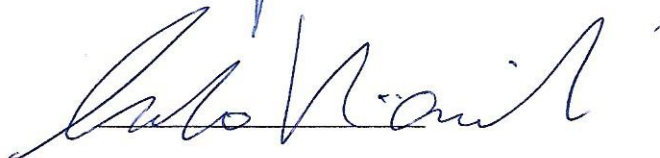
Vercelli, 23 agosto 2016

L'Organo di Revisione

Vittorio Celleghin



Carlo Vicarioli



Dalmazio Poggio

